

## FONDAZIONE DOPPIA DIFESA ONLUS

**Doppia Difesa** nasce da un incontro casuale fra due donne, **Michelle Hunziker e Giulia Bongiorno**, che non potrebbero essere più diverse per storia personale, attività, provenienza.

Con il tempo costruiscono un rapporto di stima e di amicizia e **capiscono che, insieme**, possono svolgere un'attività di sostegno e assistenza, attraverso un percorso non convenzionale; **possono, forti della notorietà e della credibilità acquisite negli anni, usare la loro immagine per sensibilizzare l'opinione pubblica e portare alla ribalta le problematiche che spesso queste donne-vittime si trovano ad affrontare da sole**, in una clima di isolamento ideologico e sociale.

Comprendono insomma l'importanza di accendere i riflettori su quelle migliaia di casi che, nel silenzio e nell'indifferenza generali, crescono sino a diventare una vera e propria emergenza sociale.

Ecco com'è nato il desiderio di dar vita alla Fondazione Doppia Difesa, la cui **prima finalità quella di aiutare le vittime a uscire dal silenzio**.

La cultura è l'arma più efficace per combattere la violenza: spesso, chi ha subito una violenza crede di essersela meritata; e altrettanto spesso, non percepisce la gravità delle aggressioni di cui è stato vittima.

**Doppia Difesa assume iniziative dirette a focalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica su discriminazioni, violenze e abusi, aiuta a decifrare le leggi vigenti, guidando nella lettura e nell'interpretazione dei testi giuridici anche chi non ha alcuna conoscenza del diritto.**

**Inoltre, fornisce sostegno psicologico alle vittime di violenze, abusi e discriminazioni e, nel caso in cui non abbiano già un avvocato difensore, offre loro assistenza e consulenza legale.**

Un'altra importante attività di Doppia Difesa è quella di ascoltare i suggerimenti derivanti dall'opinione pubblica per sollecitare proposte di legge dirette a colmare le lacune del panorama normativo, così come avvenuto nel **caso della legge sullo Stalking**, dove, grazie anche all'appassionato impegno di Giulia Bongiorno, in qualità di presidente della Commissione Giustizia, e all'attenzione mediatica richiamata da Michelle Hunziker attorno al problema, **nel 2009 lo stalking è diventato un reato punibile con il carcere**.

Uscire da una situazione di violenza può essere estremamente difficile. Molte delle vittime affermano di sentirsi assolutamente impotenti e di non vedere alcun tipo di soluzione al proprio problema.

E' anzitutto importante modificare alcuni degli stereotipi maggiormente diffusi riguardo tale fenomeno:

- **la violenza non riguarda soltanto le classi sociali svantaggiate o emarginate: è un fenomeno trasversale, che non risparmia nessun ceto;**
- **la violenza non è mai accettabile:** alcune persone tendono infatti a giustificare gli abusi di cui sono vittima o addirittura a credere di meritarsi in qualche modo ciò che stanno subendo;
- **la violenza non colpisce le persone "deboli":** nella maggior parte dei casi, le persone coinvolte possiedono ottime risorse, che faticano però a riconoscere e ad utilizzare; la violenza non si risolve 'nelle mura di casa'.

Il primo passo importante e non scontato è di **riconoscere di essere vittima di una situazione di violenza** ed accettare i vissuti e le emozioni negative che ne derivano. In secondo luogo, è necessario **comprendere come la richiesta di aiuto non rappresenti un segnale di incapacità o debolezza, bensì un'opportunità di confrontarsi con esperti in grado di indirizzare, di valorizzare le risorse individuali e di rendere la persona in grado di individuare strategie funzionali per fronteggiare non solo la situazione attuale ma anche il proprio futuro**.

## **PROGETTO ACCOGLIENZA, CONSULENZA, SOSTEGNO E TUTELA VITTIME**

La Fondazione riceve le richieste di aiuto attraverso lettere e mail e le stesse vengono inoltrate ad una équipe di psicologi specializzati i quali ricontattano gli stessi e ponendo particolare attenzione a:

- accoglienza dell'utente e ascolto della storia che egli racconta;
- analisi della domanda e della motivazione per cui la persona ha deciso di contattare la Fondazione;
- ridefinizione del problema e accompagnamento della persona a cogliere i propri punti di forza e benessere proprio e, se presenti, dei propri figli;
- supporto psicologico in itinere;
- definizione degli obiettivi futuri;
- collegamenti con le risorse del territorio e ricerca di istituzioni che ve ne operano;
- programmazione rispetto alla necessità di ulteriori contatti.

## **PROGETTO APE**

Nel mese di febbraio Fondazione Doppia Difesa ha dato vita a una campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi via SMS solidale per sostenere il **Centro Accoglienza Persone Esposte (A.P.E.)** in collaborazione con l'Ospedale S. Giovanni Calibita Fatebenefratelli di Roma e la Fondazione Internazionale Fatebenefratelli.

**Il Centro A.P.E. di Doppia Difesa è stato pensato e progettato, unitamente con l'Ospedale e la Fondazione Fatebenefratelli, per le persone più deboli, in particolare donne e bambini, vittime di abusi e violenze, che saranno accompagnate e sostenute nel difficile percorso di denuncia di quanto hanno subito**, sia nell'emergenza del pronto soccorso dell'Ospedale Fatebenefratelli, sia nelle tappe successive presso lo stesso Centro A.P.E.

Nel centro è prevista la presenza di personale specializzato: medici, psicologi (che attiveranno percorsi di cura di gruppo e, se necessario, individuali) e assistenti sociali; attraverso i legali e i consulenti di Doppia Difesa saranno inoltre fornite assistenza e consulenza legale. Il centro, che sarà attivo per 3 giorni a settimana dall'autunno 2011, offrirà anche accoglienza telefonica, nel totale rispetto della privacy degli assistiti.

## **PROGETTO CAMPER DELL'ASCOLTO: *IN MEZZO ALLE DONNE***

Il progetto "**In Mezzo alle Donne**", ha visto la realizzazione di un camper dell'ascolto, realizzato da Fondazione Doppia Difesa in collaborazione con Fondazione Donna a Milano Onlus.

La collaborazione Fondazione Doppia Difesa e Fondazione Donna a Milano ha dato vita **al camper come progetto pilota, il quale è stato attrezzato per fornire gratuitamente, a donne con disagio sociale o che abbiano subito o subiscano stalking, abusi e violenze un panel di consulenze gratuite**. Tra queste vi saranno: assistenza sanitaria, assistenza psicologica, assistenza sociale e assistenza legale.

Il progetto è inteso come progetto pilota di lungo periodo, grazie alla garanzia di continuità data dalla presenza del personale di Fondazione Donna a Milano Onlus. La volontà di Fondazione Doppia Difesa Onlus è, infatti, quella di replicare nel tempo questa esperienza in altre città italiane. Il camper, presentato alla stampa e al pubblico durante la serata di Gala milanese del 30 di marzo u.s., ha cominciato la sua attività in giro per i quartieri, i mercati comunali e le zone a più alta densità abitativa di Milano e provincia, dal 3 maggio 2011.

### **Dati Indagine Istat 2006 e 2010**

Nel 2006, l'Istat ha presentato i risultati di un'indagine per la prima volta interamente dedicata al fenomeno della violenza fisica e sessuale contro le donne. Il campione comprende 25 mila donne tra i 16 e i 70 anni, intervistate su tutto il territorio nazionale dal gennaio all'ottobre 2006 con tecnica telefonica. Nel 2006 si stimavano in **6 milioni 743 mila le donne da 16 a 70 anni vittime di violenza fisica o sessuale nel corso della vita** (il 31,9% della classe di età considerata). Nella quasi totalità dei casi le violenze non sono denunciate. Il sommerso è elevatissimo e raggiunge circa il 96% delle violenze da un non partner e il 93% di quelle da partner.

**Nel 2010**, l'Istat ha presentato una nuova ricerca sulla molestie e ai ricatti sessuali subiti dalle donne nel corso della vita e **siamo passati a 10 milioni 485 mila donne che hanno subito nell'arco della loro vita abusi e violenze verbali, fisiche e sessuali.**

Sono più esposte le donne che abitano nei centri delle aree metropolitane (64,9 per cento) e nei comuni periferici delle stesse (58 per cento). Valori sopra la media sin evidenziano per le donne del Nord-Ovest (57,2 per cento) e del Nord- Est (54,3 per cento), soprattutto in Piemonte (58,9 per cento), Lombardia (56,9 per cento), Emilia-Romagna (56,3 per cento), e Liguria (55,5 per cento).

### **COME SOSTENERE FONDAZIONE DOPPIA DIFESA**

Le attività e i progetti di Fondazione Doppia Difesa possono essere sostenuti attraverso una donazione tramite bonifico bancario o postale intestato a:

**Fondazione Doppia Difesa ONLUS presso Banca Nazionale del Lavoro  
IBAN IT21E0100503240000000000840**

Per conoscere e sostenere le attività di Fondazione Doppia Difesa: [www.doppiadifesa.it](http://www.doppiadifesa.it)

**Si può inoltre sostenere Doppia Difesa attraverso il 5x1000, inserendo il Codice Fiscale 97460840156 nel riquadro dedicato alla Onlus.**

**Attraverso il 5 x mille, senza nessun costo aggiuntivo, puoi dare un importante contributo alla battaglia di Doppia Difesa a sostegno delle donne e dei bambini. Aiuta Doppia Difesa a dire basta alla violenza, alle discriminazioni ed ai soprusi.**

**La scelta di destinazione del 5 x mille e quella dell'8 x mille non sono in alcun modo alternative fra loro: puoi effettuarle entrambe e senza alcuna maggiorazione di imposte.**